

Moratti

SEMINARIO MISSIONI ESTERE

TORINO - VALSALICE

2 Febbraio 1928.



Carissimi Confratelli,

Stamattina, alle ore 1,20, chiudeva santamente la sua giovane esistenza il Chierico professo triennale

MORATTI GIOACHINO

Era nato a Casseglano di S. Pier d'Isonzo il 29 novembre 1907, da Pietro e Luigia Rivolt. Rivelò, fin dai primi anni, un'indole buona, delicata e pia; e presto il Signore gli fece sentire un invito di predilezione: già nelle classi elementari manifestò il desiderio di farsi Sacerdote.

Per l'interessamento del suo Parroco, nostro affezionato ex-allievo, iniziò il Ginnasio nel Convitto Salesiano di Gorizia; là conobbe la nostra opera e venne maturando la decisione di diventare anch'egli un figlio di D. Bosco.

Durante quel periodo di studi disimpegnava tante faccende di casa con vero spirito di sacrificio e senza mai lamentarsi: fu a tutti esempio di lavoro e di pietà. Il suo carattere appariva talora un po' timido, non però chiuso: lo avvivava uno spirito di sincerità e una finissima delicatezza di coscienza, per cui molte volte gli vennero affidate piccole mansioni di fiducia. Il 17 ottobre 1925 passò alla Casa di Milano, ove frequentò la IV ginnasiale: anche a Milano lasciò le stesse impressioni. Maturo omai nella Vocazione, il 1º ottobre 1926 inizia il Noviziato a Chiari, veste l'abito chiericale il 18 novembre 1926 per mano del Rev.mo Sig. D. Rinaldi ed emette i Santi Voti il 2 ottobre 1927.

Nel Noviziato fu tra i migliori: umile e mortificato in tutto; sua caratteristica la semplicità. Nell'ottobre prossimo passato venne a Valsalice per compiere i suoi studi filosofici e già si delineavano speranze di ottima riuscita per virtù ed operosità: il Signore lo giudicò invece maturo pel Cielo. Verso la metà di gennaio accusa un po' di malessere, sulle prime di carattere incerto; ma presto si determina una meningite tubercolare. Malgrado le cure amorevoli dei medici e dei confratelli, la malattia precipita. Gli ultimi tre giorni sono pel buon chierico una pia ed intensa preparazione alla morte: si rivela negli stessi periodi di vaneggiamento una informazione profonda di sincera pietà e un figliale affetto a D. Bosco. Risponde fervoroso e lieto alle giaculatorie che gli vengono suggerite e segue piamente le preghiere dell'Estrema Unzione e dei moribondi.

Spirava serenamente senza agonia, circondato da vari confratelli, dal buon papà e dal fratello maggiore.

Aveva compiuto quattro mesi di professione religiosa e ci pare di poter assicurare che le disposizioni ed il fervore, che Egli portò all'altare nell'atto di emettere i Santi Voti, non vennero mai meno durante la breve permanenza a Valsalice.

Nel pregare per l'anima buona di questo nostro caro confratello, vogliate pure ricordare questa Casa e chi si professa

Vostro aff.mo Confratello
SAC. SECONDO MANIONE

Dati per il necrologio: Chierico Moratti Gioachino, professore triennale, nato a Cassegliano (Trieste) il 29 novembre 1907, morto a Torino - Valsalice il 2 febbraio 1928, a 20 anni di età, 4 mesi di professione.

missioni estere

di Roma + 4 lire di Roma 05 a 8501 ottobre 2 li settembre - anno T
e' giorno 1001 si dimostrano 65 li (scritto) ongheresi a loro, salernitani
costituiti: anticipo di 1000 lire. M. con cui si pagherà

SEMINARIO MISSIONI ESTERE

TORINO - VALSALICE

STAMPE

Rev.mo Consigliere

6

Capitolo Superiore dei Salesiani

Via Cottolengo, 32

Torino - 109



SEMINARIO
MISSIONI ESTERE

offerte